

Redazione e
amministrazione:
Scesa Porta Laino, n. 33
87026 Mormanno (CS)
Tel. 0981 81819
Fax 0981 85700
redazione@faronotizie.it

Testata giornalistica
registrata al Tribunale di
Castrovillari n° 02/06
Registro Stampa
(n.188/06 RVG) del 24
marzo 2006

Direttore responsabile
Giorgio Rinaldi

Direttore editoriale
Nicola Perrelli



L'assessore virtuale

di *Angela Rizzo*

A quanto pare è consuetudine del Partito Democratico ricorrere al rimpasto della giunta.

Al centro dei problemi ci sono sempre le donne.

Un partito progressista, liberale e garantista dei diritti di tutti si ritrova a fare i conti con la loro violazione o meglio con l'elusione delle leggi dello Stato.

Per fortuna però che almeno questa volta c'è stato il buon senso di riparare all'errore a costi zero evitando un aggravio per l'erario dell'ente e, di conseguenza, la sostituzione dell'assessore al comune di Firenze è avvenuta con una donna in carne ed ossa, eletta dal popolo.

Da qualche parte però, a latitudini più basse, in piccolissimi comuni succede che l'assessore in "rosa" sia un assessore esterno che non si è sottoposto al giudizio del popolo.

Succede a Mormanno, dove se no!!! Dove nella virtuosa amministrazione comunale capita di trovare assessori virtuali... assenti... è il caso di dire... latitanti.

Il Sindaco Regina a differenza del Sindaco Nardella ha cercato di riparare all'errore matematico con il rimpasto della giunta, ma solo dopo un anno e mezzo ed un ricorso al Presidente della Repubblica che lo ha obbligato a ripristinare l'equilibrio di genere.

Peccato però che il nuovo assessore del comune di Mormanno con deleghe alla cultura e pubblica istruzione è virtuale.

E si carissimi concittadini in un mondo virtuale anche a Mormanno gli assessori sono virtuali, quelli in carne ed ossa danno fastidio... molto fastidio... meglio tenerli a debita distanza.

Della new entry con delega alla cultura e pubblica istruzione, dopo la sua nomina avvenuta a Dicembre dello scorso anno e dopo la sua unica ed ultima apparizione in consiglio comunale, si sono perse le tracce.

Sono ormai sei mesi che il comune di Mormanno ha un assessore alla cultura fantasma; assente ai consigli comunali, assente alle giunte.

Già era stato un miracolo aver pensato di istituirne uno.

Forse si è pensato meglio averne uno al turismo ed allo spettacolo che alla cultura.

Tra la cultura ed il divertimento chi sceglierebbe la cultura... la cultura è solo e semplicemente l'unico strumento che ci rende davvero liberi... la cultura è pericolosa.

In un mondo politico corrotto, la cultura va tenuta ai margini perché, come il cancro distrugge l'ammalato, la cultura è l'unica arma che sconfigge la malapolitica.

Facciamo finta di cambiare, ma non cambiamo nulla... qualcuno avrà pensato.

Tanto i cittadini dimenticano, non si accorgono... sostituiamo un assessore uomo con una donna non presente nel comune di Mormanno, i ruoli restano gli stessi, le deleghe pure.

Avranno pensato: "A chi mai interesserà e si accorgerà dell'assenza dell'assessora alla cultura?"

Tanto nella giunta comunale c'è chi pensa a fare tutto; le deleghe... a cosa servono?

Ce la vediamo noi!!! L'importante è che facciamo finta di aver ripristinato la parità di genere poi la gestione rimane sempre la stessa."

Gli stessi decidono, gli stessi comandano..., reali o virtuali gli assessori... poco importa... fondamentale mantenere gli equilibri interni.

Soltanto recentemente il sito web del comune è stato aggiornato inserendo tra i nominativi degli assessori quello dell'assessora virtuale, tanto i ruoli sono sempre interscambiabili, Vice-sindaci che diventano Sindaci, scambio di deleghe tra assessori e consiglieri che vengono chiamati assessoriè tutto normale, quanta fatica per rimuovere quello del sostituto che comunque non si perde occasione per chiamarlo ancora assessore.

Con questa amministrazione abbiamo imparato che tutto è possibile, quindi perché stupirci della virtualità...?

Peccato però che non tutti ci siano caduti... qualcuno più attento ed avveduto si è posto la domanda...

Che senso ha, dare un incarico a chi non può onorarlo, a chi non è presente, non si interessa e non conosce i problemi che le istituzioni scolastiche affrontano giornalmente?

Quest'anno sono state affrontate varie problematiche insieme ai genitori: il problema dell'orario scolastico, trasporto scolastico, partecipazione dei nostri ragazzi agli eventi, capire come affrontare le problematiche che esistono tra scuola, famiglia e istituzione, etc..., come dialogare con le famiglie, insegnanti.

Di tutto questo ne sono a conoscenza perché in qualità di commissario straordinario ho interagito con la scuola ed i genitori per portare sul tavolo della discussione i problemi riscontrati, nel massimo rispetto delle persone, delle istituzioni e soprattutto della democrazia, ma dell'assessore alla pubblica istruzione nemmeno la traccia.

Dov'era quando ci sono stati eventi culturali importanti ?

Anche a Mormanno, il mese di Maggio è stato festeggiato come mese della cultura, mese del libro... non abbiamo avuto il piacere di vedere però l'assessore alla cultura.

Abbiamo avuto la giornata della legalità; iniziativa promossa dall'assessore con delega alle infrastrutture e non dall'assessore alla cultura.

Quale giusta attenzione è stata data dall'assessore alla cultura ai giovani che rappresentano il futuro? ... il nostro futuro.

Ed è con lo spirito di chi ama i giovani, di chi crede che loro siano il futuro su cui investire, da donna che rappresenta le istituzioni (consigliera e commissario straordinario) mi sono attivata affinché l'anno prossimo per la scuola possa essere un anno ricco di eventi che ponga i ragazzi al centro della nostra attenzione, affinché venga organizzata presso l'istituto scolastico una giornata dedicata alla legalità con la presenza del comandante Alfa, il quale ha accolto favorevolmente l'invito.

Si può amministrare il territorio in modo virtuale?

A cosa serve un assessore che non partecipa alle giunte comunali e che non dialoga con il resto dell'amministrazione, pardon... in modo virtuale?

E pensare che la scelta del nuovo assessore donna è stata giustificata dalla presenza e conoscenza dei problemi legati al territorio e con la latitanza della consigliera eletta soltanto perché assente ai teatrini ben organizzati da chi muove le fila.

Il sindaco poteva evitare di fare questa ennesima figuraccia, perché di fatto la parità di genere è rispettata solo in apparenza... ed i cittadini questo lo hanno capito!!!